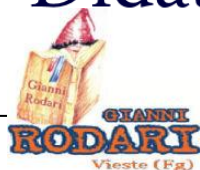




Direzione Didattica Statale

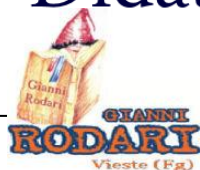


MODULO Buone Pratiche

Titolo dell'esperienza	L'ambiente è nelle nostre mani...rifletti!
Docente/i	Dirodi Antonella
A.S. - classe/i	A.S. 2017/18 3° E - F
Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?)	L'itinerario didattico proposto nasce dall'esigenza di un intervento volto ad educare i bambini alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Il progetto è stato realizzato in collaborazione dell'Associazione di Volontariati per la Protezione Ambientale e Civile "GIACCHE VERDI" Puglia Onlus.
Finalità, obiettivi e contenuti scelti	<p>Finalità: Promuovere nel bambino una coscienza ecologica/ambientale.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviare il bambino ad osservare in modo organizzato ciò che lo circonda e a prendere coscienza; - Osservare, descrivere e rispettare i delicati equilibri della natura; - Promuovere nel bambino la capacità di analisi delle cause che producono l'inquinamento e le loro conseguenze; - Maturare un comportamento attivo di rispetto e protezione dell'ambiente; - Mettere in atto comportamenti corretti ed adeguati; - Promuovere concetti come RESPONSABILITA', CONSAPEVOLEZZA, RISPETTO E LEGALITA'. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'impatto ambientale dei nostri comportamenti; - L'inquinamento del suolo, del mare e dell'aria; - I rimedi per evitarli; - I tempi medi di biodegradabilità di alcuni rifiuti; - Gli incendi boschivi; - Le norme di comportamento.
Percorso (Come si è sviluppata l'esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l'esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono state, si sono rivelate più interessanti?)	<p>Partendo dal livello di consapevolezza e di esperienza dell'ambiente dei bambini, l'itinerario didattico proposto ha avuto come contesto di riferimento il rapporto bambino-ambiente. L'educazione ambientale in questo contesto si pone come obiettivo trasversale dei diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Dopo la prima parte di carattere informativo sul tema dell'ambiente e della sua tutela, si è passati alla realizzazione di laboratori grafico – pittorici e simulazioni di spegnimento incendi.</p> <p>Inoltre si sono svolte lezioni con esperti, attività di ricerca alla LIM e di cooperative learning.</p>



Direzione Didattica Statale



	<p>Infine si è effettuata l'uscita didattica presso la località "Macchia Pastinella" a Vieste, dove i bambini hanno potuto constatare le conseguenze dei gesti malvagi dell'uomo e la forza della natura nel voler rinascere.</p>
Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?)	<p>LIM, computer, video, riviste, rappresentazioni grafico-pittoriche, schede operative.</p>
Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?)	<p>La valutazione ha riguardato l'intero percorso formativo dei bambini, attraverso osservazioni sistematiche, schede e conversazioni, tenendo conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato, della partecipazione e capacità di mettere in pratica ciò che si è appreso.</p>
Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente suggerito degli spunti di cambiamento per un rinnovamento dell'esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?)	<p>Il percorso educativo ha permesso ai bambini di stabilire un rapporto positivo con la natura e di difenderla, intervenendo in modo efficace e ordinato. Le attività svolte avranno ricadute in ambito civico, promuovendo un'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e partecipata.</p>